

## LA SFIDUCIA UDC AL PRESIDENTE MPA DIVIDE IL CENTRO DESTRA

Qualche partito, An in particolare, ritiene traumatica la proposta di mandare a casa Pippo Musumeci, ma, potrebbero verificarsi contraccolpi disastrosi per l'amministrazione del sindaco Bufardecì.

Siracusa - Poco c'è mancato che non si facessero gli auguri di Natale e quelli di fine anno a Palazzo Vermexio. Tra le forze politiche della maggioranza c'è ancora maretta e nei primi giorni del nuovo anno sarà ancora peggio. L'Udc non molla e prosegue nella raccolta di firme per sfiduciare il presidente del consiglio comunale Pippo Musumeci che è passato



Pippo Musumeci

al MpA portandosi dietro la poltrona ricevuta in nome del suo vecchio partito: l'Udc, appunto. Tra le firme in fondo al documento di sfiducia che dovrebbe essere presentato allo stesso presidente del consiglio comunale, però mancano diverse firme di consiglieri della

maggioranza. Molti hanno evitato di firmare perché "non presenti", altri perché avevano finito l'inchiostro della penna, ma, hanno rimandato a dopo le feste l'incombente imbarazzante. I consiglieri di An sono stati meno diplomatici nel glissare la richiesta e hanno fatto esplodere il caso di una nuova controversia che s'innescia nella coalizione. << Se An non firma -

avrebbe gridato il capogruppo Udc Mauro Basile - vuol dire che intende rimettere gli accordi pre elettorali che hanno sovraccaricato di assessorati questo partito, nessuno può pensare che il mio partito venga defraudato senza reagire >>>

Continua a pag. 2 >>>

## AUGUSTA: A CHI L'EREDITA' (MDC) DI NUCCIO ROMANELLO?

E' venuto meno, a Natale, il leader del movimento a favore dei cittadini, più vero mai sorto in provincia.

Massimo Ciccarello

Augusta - Ci deve essere un momento in cui la politica di Augusta deve mettere da parte la frenesia della dialettica quotidiana, accantonare i giochi delle alleanze e del sottogoverno, per fermarsi a riflettere sul suo significato più profondo: cioè, arte del governo della comunità. La scomparsa di Nuccio Romanello è uno

di questi momenti. Perché, con la sua morte improvvisa, il giorno di Natale, non è venuto a mancare solo un ex consigliere comunale e un ex sindacalista, ma anche il fondatore e il motore del Movimento per la difesa del cittadino. L'MDC è l'unica associazione che finora ha mostrato vitalità e continuità nel portare avanti bat-

taglie per i diritti civili. Con le vecchie sigle della sinistra in crisi profonda, o ripiegate su se stesse per non disturbare i "compagni" alla guida del Comune e della Provincia, è stato il Movimento dell'ex retino ed ex forzista ad intestarsi le lotte sui grandi temi della città.

Continua a pag.3 >>>

## SORTINO: GIUNTA MEZZIO NOMINA UN VICE GIA' ASSESSORE

Nessuna possibilità d'ingresso per i Ds nel governo locale sortinese. Si aspetta e si spera.

Sortino - Il sogno di pacificazione totale tra Ds e Orazio Mezzio è svanito, forse è stato rimandato nella realizzazione che qualcuno della Margherita aveva pensato imminente. Il sindaco Mezzio ha già definito anche la copertura del posto rimasto vacante da quando il suo vice di lungo percorso, Enzo Bucello, aveva rassegnato le dimissioni per "...incompatibilità non dichiarata di linea politico-amministrativa". La carica di vice sindaco del comune di Sortino è stata conferita da Orazio Mezzio al suo assessore al turismo Gino Santo. Comunque, il problema dei due

posti ancora vacanti nella giunta comunale resta. Mezzio promette a se stesso che tra poco nominerà i sostituti di Bucello (Politiche sociali) e di Francesco Santo (Urbanistica). Esclusa l'ipotesi di un assessore diessino, mentre prende corpo la presenza in giunta del consigliere comunale Massimo Sulmicelli della lista Movimento Popolare per Sortino. Sulmicelli però non avrebbe mostrato entusiasmo nel lasciare ad altri il posto in consiglio comunale. Il ricorso a tecnici di fiducia del sindaco potrebbero essere la soluzione più immediata.

## UDEUR: ROTTURA INNEGABILE TRA ENZO ASSENZA E GINO FOTI

Alla Provincia ufficializzato capogruppo Amato, mentre, Dolce resta nel gruppo misto

Siracusa - (GV) E' scoccata l'ora della battaglia nell'Udeur. La ex Dc ha preso il sopravvento e in pratica lascia fuori - per sua scelta - il consigliere provinciale Nunzio Dolce, che è anche segretario della sezione Udeur di Carlentini, comune dove ancora la Dc vive e fa gruppo a se. Il presidente provinciale Gino Foti, senza firma congiunta a quella di Enzo Assenza, ha



Corrado Amato

inviato una lettera al presidente del consiglio provinciale Salvo Faraci, per comunicare che l'Udeur fa gruppo in aula e nomina capogruppo dei suoi tre consiglieri, Amato. Nunzio Dolce per

scelta tattica "sarebbe stato lasciato al compito di presiedere (pare per sua opportunità) il gruppo misto del consiglio provinciale. Insomma l'Udeur siracusano di fatto potrebbe avere in aula ben due capigruppo, mentre nessuno conosce le iniziative politiche adottate dal segretario provinciale (sulla carta) del partito di Mastella. Ora è polemica aperta e qualcuno affer-

ma che Assenza, non riuscendo a contattare il suo amico Clemente, avrebbe deciso di cercare rifugio politico, insieme a vecchi amici, in formazioni in grado di garantire. Garantire che?

## NOTO: SINDACO E UDC SI CONFRONTANO, PER VINCI PRIME FIRME PER SFIDUCIA

Noto - Non è per niente una novità parlare di sfiducia nel consiglio comunale di Noto. Il collaudo politico della sfiducia ha toccato sia il sindaco Accardo, che il presidente del consiglio Corrado Italia dell'Udc, ad aprirle estromesso dalla carica proprio per un voto di sfiducia confermato nella validità anche dal Tar. Chi di sfiducia ferisce di sfiducia perisce, o rischia

di perire si potrebbe parafrasare pensando che proprio il successore di Italia, Michele Vinci ora è messo in discussione. Anche se quest'argomento non risulta nuovo al nostro giornale, siamo costretti a tornarci per la possibilità sempre più vicina che Vinci possa essere sottoposto al voto di sfiducia tra non molto.

Continua a pag. 3 >>>

## CARLENTINI - Cominciano ad affiorare difficoltà e incomprensioni tra amministratori e consiglieri

## PROBLEMI PER MONACO E BATTAGLIA PENSA ALLA CARRIERA DI MANAGER

Carlentini - (gregorio valvo) La politica a Carlentini ha smesso di andare in piazza, si fa negli angoli più deserti della città e spesso nei salotti privati. Che ci sia sofferenza nella maggioranza del sindaco Sergio Monaco, nessuno lo nasconde, anche se nessuno è in grado di riferire niente di concreto. Il disaccordo verrebbe da Santuzzi, ossia dal quartiere Carlentini nord e dai consiglieri eletti in quella circoscrizione in conto coalizione

Monaco. Almeno in sei consiglieri chiedono "rispetto" del ruolo politico che pare nessuno vuole concedere in termini di visibilità. Intanto l'opposizione pare essere svanita se non confusa nella maggioranza. << Molti aspettano - si dice - la chiamata >> e forse solo per questa risaputa ipotesi, nessuno si muove ancora in direzione del dissenso ufficiale.

Continua a pag.2 >>>

## L'UNIONE <<VALLE DEGLI IBLEI>> UNITA PER PIPPO VENEZIANO

Chiusa l'epoca delle divisioni entra a farne parte anche il comune di Sortino.

Palazzolo A. - Il sindaco Domenico Nigro ha lasciato il posto di presidente dell'Unione dei comuni della valle degli Iblei al collega di Ferla, Pippo Veneziano, medico, diessino della prima ora. Si chiude con un voto quasi unanime (20 su 22) la vicenda che appariva irrisolvibile specialmente per il contrasto che si manteneva con il sindaco del comune Orazio Mezzio deciso a non entrare nell'Unione, come secondo incomodo e alle condizioni che gli altri comuni fondatori volevano dettare. E' stato un voto espresso al primo scrutinio e con una scorta di ben 8 voti rispetto alla richiesta statutaria della metà più uno.

<< Abbiamo rinunciato ad ogni tipo di campanilismo - ha dichiarato Domenico Nigro - che avrebbe offuscato la mira di proiettare verso lo sviluppo turistico i centri facenti parte



Presidente Giuseppe Veneziano farà conoscere il programma approntato con i colleghi sindaci della valle degli Iblei.

Enrico Valvo



## GLI AUGURI DEL SINDACO DI LENTINI



**E**ari concittadini, le festività di fine anno sono tradizionalmente l'occasione per scambiarsi gli auguri ed il momento, per chi rappresenta le istituzioni pubbliche, per fare il punto della situazione. Il Natale è festa vera perchè celebra la venuta al mondo di Nostro Signore e, anche se non si ha il dono della fede, la cristianità è il tratto distintivo della nostra identità da oltre duemila anni. Tuttavia quello di quest'anno non è stato un Natale sereno per gli italiani e non lo è stato per Lentini ed il territorio del Leontinoi. Dalla crisi economica alle turbolenze della politica tutto contribuisce ad accrescere le nostre preoccupazioni. In queste condizioni rischia di apparire vuoto e formale farsi gli auguri perchè l'abitudine a convivere con questi problemi porta in se il tarlo della rassegnazione e la rassegnazione è l'antica-mera della catalessi civile. Ma la rassegnazione non è da Cristiani che portano in se l'insegnamento che viene dal sacrificio catartico di un Uomo sulla croce che non solo vince la morte per se ma la vince

per tutti noi. E se col sacrificio consapevole è stata vinta la morte figuratevi se non possiamo vincere queste nostre difficoltà! E' passato un anno e mezzo dalla mia elezione a Sindaco ed avrei voluto aver dato e fatto di più per Lentini ed il nostro territorio. Pensavo di poter cominciare a toccare con mano i risultati di un duro lavoro di pulizia, risanamento e riorganizzazione, ma l'enorme lavoro fatto si è scontrato con una condizione di partenza davvero disastrosa e peggiore di quel che si potesse immaginare e tuttavia abbiamo fatto "pulizia" negli uffici comunali, abbiamo iniziato il percorso del risanamento finanziario, abbiamo rimesso in moto la realizzazione di opere pubbliche, abbiamo dato stabilità e con-



tinuità all'amministrazione comunale e, per il primo anno, non abbiamo registrato chiusure di attività e fallimenti, ma abbiamo visto la nascita di nuove iniziative economiche e l'avvio di altre che presto saranno operative. E' stato l'anno della ripresa dei lavori per il nuovo ospedale, del rifacimento del campo scuola, dell'avvio dei lavori di palazzo Beneventano, dell'aggiudicazione dell'appalto per il consolidamento del colle Tirone, dell'acqua che non è più mancata, dell'appalto per la realizzazione di alcune rotatorie importanti per la nostra viabilità e dell'avvio del progetto per un'importante azione di manutenzione straordinaria delle nostre strade e di tante altre cose anche se molte di queste cose diverranno "visibili"

nei prossimi mesi. Ma è stato anche l'anno nel quale i servizi ai cittadini non hanno registrato miglioramenti significativi e che ci ha fatto capire come la "pulizia" effettuata nei mesi scorsi dia oggi garanzia di correttezza e trasparenza ma non ancora di qualità ed efficienza. Di tutto ciò abbiamo consapevolezza, ma sappiamo anche che abbiamo le capacità e la possibilità di rinascere. Per fare questo però c'è bisogno della collaborazione di tutti e, se necessario, è dovere del Sindaco essere il primo a tendere la mano. "Prima Lentini!" è stato il motto che mi ha accompagnato ad essere Sindaco. "Prima Lentini!" deve essere l'impegno d'onore di ogni lentinese per ridare alla nostra Gente ed al nostro territorio la gioia del futuro. Ai miei concittadini ed a quelli della nostra provincia voglio dire, parafrasando qualche illustre pensatore, che il pessimismo della ragione sarà sconfitto dall'ottimismo della volontà. Auguri di cuore. Che il 2006 sia un anno da Leoni.

*Nello Neri*

## PROBLEMI PER MONACO E BATTAGLIA PENSA ALLA CARRIERA DI MANAGER

Dalla prima

Ci sono, però, partiti della coalizione Monaco che non hanno detto cosa e come intendono risolvere la questione del dissenso strisciante. Gli uomini più vicini al sindaco però continuano a suggerire di ignorare la cosa in attesa di una protesta chiara con motivi altrettanto chiari da offrire alla cittadinanza. Ora che le elezioni, nazionali e

regionali, bussano alla porta a Carlentini bisognerà illuminare la scena. Anche Mario Battaglia si prepara a sciogliere il nodo che lo vede legato a Raffaele Lombardo e al vicino di casa Nello Neri che lo ha convinto a fare la scelta Mpa. Mario Battaglia da molti è considerato un possibile candidato qualora Neri decida (improbabilmente) di

non candidarsi. La possibilità che Battaglia possa, avere, altre opzioni non è lontana dal momento che sembra avere maturato il massimo dei titoli per competere nell'agone dei manager della sanità pubblica. Si dice che l'ex sindaco di Carlentini, in atto "medico della mutua" abbia inoltrato il suo curriculum alla Regione dove risulterebbe

avere titoli in eccedenza rispetto a chiunque altro concorrente. Mario Battaglia secondo alcuni che conoscono la sua vita e le sue opere pare abbia cominciato a fare l'amministratore pubblico (nel Psi) fin da quando era in fasce e adesso la cosa gli tornerebbe utile per scalare la graduatoria di direttore generale di qualche ASL siciliana.

## LA SFIDUCIA UDC AL PRESIDENTE MPA DIVIDE IL CENTRO DESTRA

Dalla prima

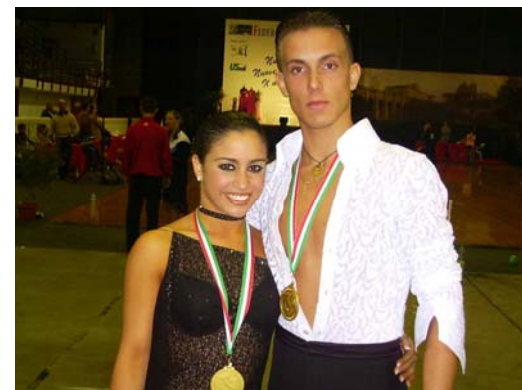
Ma la contromossa eventuale di Musumeci sarebbe stata già preparata con una previsione di ricorso al Tar dove si ritiene illegittima la sfiducia. << Intanto dovrà dimettersi - dicono i firmatari della sfiducia - fino a quando il Tar non lo riammetterà, se lo riammetterà, mentre nel frattempo chissà cosa sarà accaduto >>. Però la situazione potrebbe non essere proprio così semplice, dal momento che, nessuno sa dire cosa accadrebbe e quanto tempo passerebbe se il presidente ostacolasse la discussione in aula e se non rite-

nesse di farsi da parte. La legge elettorale non sempre garantisce chiarezza e certezza. Della vicenda resta comunque quello che la gente riceverà: il sapore che possa trattarsi solo di una storia di poltrone che non si vogliono lasciare. Il sindaco Titti Bufardecì ha proprio una brutta gatta da pelare che lo aspetta dopo il passaggio della Befana che potrebbe lasciare al palazzo del senato un sacco di carbone che, però, potrebbe essere utilizzato nel barbecue della politica che infine mette tutti d'accordo attorno ad un tavolo.

## SIRACUSANI DANZANTI CAMPIONI DEL MONDO

Mariano D'Aquila e Roberta Annaloro al posto più alto del podio per la danza Latino Americana

Siracusa - Il tricolore a Kun Shan, in Cina, ha conquistato il primo posto sul podio del Campionato del Mondo che si è svolto il 17 e il 18 Dicembre 2005 della IDU, per le danze Latino Americane nella categoria Under 19 (Youth). Mariano D'Aquila e Roberta Annaloro hanno conquistato con ampio merito il titolo Mondiale di categoria. Già campioni italiani ad Ariccia lo scorso 24 Novembre, Mariano e Roberta hanno rappresentato l'Italia per la Federdanza Sport Italia, di-



stinguendosi già nelle eliminatorie fra le 40 coppie che rappresentavano tutte le nazioni partecipanti alla competizione. Hanno ballato a ritmo di samba, rumba, cha-cha-cha, paso doble e jive in maniera strabiliante incantando il pubblico e la giuria che unanimemente ha assegnato il titolo mondiale alla coppia siracusana che

risulta essere l'unica della Sicilia ad aver raggiunto questo massimo traguardo.

Gabriele Russo

**GRUPPO DOMUS**

**SERVIZI FINANZIARI**

MUTUI  
PRESTITI  
CESSIONE QUINTO  
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI  
CONTATTACI !!!

Lentini (SR) - Via Lisia n° 4  
Tel/Fax: 095/902734  
info@gruppodomus.it

**Grand Hotel**

Via Mazzini, 12  
Siracusa

Tel 0931/464600 - Fax 0931/ 464611

**HONDA** [www.hondamaremoto.it](http://www.hondamaremoto.it)

**MAREMOTO**

Concessionaria ufficiale HONDA  
di Siracusa e provincia

V.le Montedoro, 40 96100 Siracusa  
Tel. 0931 21726 Fax 0931 465120

E - mail info@hondamaremoto.it

## MARIO BONOMO (IDV) RICORDA LA SCOMPARSA DI CORRADO VENTAGLIO

Siracusa - Ho ascoltato le relazioni di fine anno dei vari vertici istituzionali e sembra che vivere a Siracusa sia come vivere nel paradiso terrestre. Non è così. Si tratta di una pessima politica, di una politica datata, menzognera, alla Berlusconi. Io dico invece che la provincia di Siracusa non ha lavoro, non ha sviluppo, e quel che è peggio non ha programmi. Dico che università e turismo ad oggi sono due titoli e due contenitori organiz-



Mario Bonomo

zati male, e potremmo fare un lungo elenco di contenitori privi di programmi. Noi siamo un partito piccolo che ha grandi ambizioni. Abbiamo l'ambizione di essere la sentinella della legalità in questa città e in questa provincia. Abbiamo l'ambizione di unire l'Unione, di superare steccati costruiti da ambizioni personali. Abbiamo l'ambizione di far parte di un centro-sinistra che sta con i deboli contro i poteri forti. Sembra un fatto scontato ma, dalle nostre parti non è così. Una

battuta sul cosiddetto "accordo di programma per la chimica", da quel che dicono, il governo e i loro rappresentanti locali è una gran risorsa per la zona industriale di Siracusa. Un miliardo di Euro per rilanciare questa fetta di inferno di casa nostra, 500 milioni di euro per la riqualificazione e la bonifica, 500 milioni di euro per la costruzione di nuove strutture. C'è proprio da tenere gli occhi aperti per i pericoli che s'intravedono con chiarezza: infiltrazioni mafiose, nuovi danni ambientali, clientelismo. Si ai posti di lavoro, ma nel rispetto della legalità e della trasparenza. Un ultimo pensiero non può che andare all'infaticabile Corrado Ventaglio, padre delle primarie in provincia di Siracusa ed ai "suoi ragazzi" che lo ricordano lavorando anche il 30 dicembre 2005 per chiudere i resoconti ancora in sospeso. Grazie ancora Corrado e Buon 2006 a tutti voi.

za: infiltrazioni mafiose, nuovi danni ambientali, clientelismo. Si ai posti di lavoro, ma nel rispetto della legalità e della trasparenza. Un ultimo pensiero non può che andare all'infaticabile Corrado Ventaglio, padre delle primarie in provincia di Siracusa ed ai "suoi ragazzi" che lo ricordano lavorando anche il 30 dicembre 2005 per chiudere i resoconti ancora in sospeso. Grazie ancora Corrado e Buon 2006 a tutti voi.

Mario Bonomo  
Italia dei Valori Siracusa

## ROSOLINI: SUL PIP DA RIFARE GIUCA HA SBAGLIATO DUE VOLTE

Rosolini - Mai sconfitta del Comune davanti al Tar è stata tanto gradita e apprezzata dall'apposizione al sindaco Giovanni Giuca, come quella sul PIP (piano insediamento produttivo) che nel luglio del 2001 passava con l'approvazione del consiglio comunale, su proposta dell'amministrazione di centro sinistra di allora, con a capo sempre Giuca. Il piano prevedeva l'utilizzo di una parte dell'aria utilizzata dallo stabilimento di Corrado Gennaro. Adesso gli amministratori di oggi, dopo quattro anni di perdita di tempo a scapito della Città e dei suoi artigiani, affermano che basterà riproporre la delibera corretta nelle parti in contrasto con gli interessi dell'imprenditore che ha avanzato il ricorso sentendosi leso nei suoi diritti. Nel consiglio comunale di allora, solo in due su undici presenti in aula si opponevano, pensando che sarebbe stato opportuno revisionare il piano che danneggiava la fabbrica per la lavorazione delle carrube del Gennaro. << E' una storia d'ordinaria cattiva amministrazione dichiara - il capogruppo dell'Mpa di Rosolini Corrado Calvo - in una città che aspetta il rilancio economico propria grazie alle attività produttive che aspettano di avere un'area su cui operare >>.

Gabriele Russo

## FRANCOFONTE: TUTTI INSIEME ... APPASSIONATAMENTE

Il sindaco Giuseppe Castania e la sua Amministrazione ricevono un plauso pubblico dai partiti del centro destra, un dato in controtendenza con tutti gli altri comuni che spesso hanno visto sfiduciare il primo cittadino.

Francofonte - L'amministrazione comunale di Francofonte ha reso pubblico il bilancio di un "primo tempo della partita" dell'amministrazione comunale in carica diretta dal sindaco Giuseppe Castania. Nelle case dei cittadini francofontesi giunge a fine anno, un supplemento del settimanale *La Nota* che parla da solo attraverso la pubblicazione di fotografie relative alle opere pubbliche realizzate nel primo scorcio amministrativo dell'amministrazione di centro destra. Tre pagine di fotografie che i cittadini sono chiamati a "valutare" nella veridicità del com'erano ieri e come oggi sono. Nella prima pagina del supplemento diretto alla cittadinanza di Francofonte, attraverso un capillare porta a porta si descrive anche quello che è stato realizzato solo in continuazione dell'amministrazione che ha preceduto quella del sindaco Castania, interrompendo, la tradizione delle opere "lasciate



Castania Giuseppe

in aria" definite solitamente "incompiute". La novità del messaggio augurale che l'Amministrazione porge ai cittadini sta nel fatto che ad offrirlo non è l'istituzione (il Comune) bensì la coalizione politica che sostiene il sindaco Castania. I partiti Alleanza Nazionale, Alleanza Siciliana, Forza Italia, Arcobaleno, Nuova Sicilia si dichiarano soddisfatti per come procede il percorso amministrativo scelto per la città del tarocco alcuni anni prima. E' il vero fatto nuovo del 2005, infatti, nessun sindaco di centro destra può dire oggi di avere dopo oltre due anni attorno a se lo stesso schieramento che lo ha votato e addirittura ne riceve il plauso. E' questo un fatto che va in controtendenza che dovrebbe inorgogliare l'unico sindaco di centro destra che non è in rotta con i suoi riferimenti politici. Per Castania meglio di così non poteva andare il 2005, deve solo sperare che duri.

## CARLENTINI: UN FORUM PER FARE INCONTRARE I GIOVANI

L'assessore Armando Rossitto ha dato impulso ad un percorso amministrativo diretto a favorire le attività giovanili rendendole protagoniste, insieme alle idee dei giovani per troppo tempo non considerate dalla politica locale.

Carlentini - Il primo forum dei giovani si svolgerà mercoledì 4 dicembre al Polivalente di Carlentini. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alle politiche giovanili come momento preparatorio alla costituzione della Consulta giovanile che sarà formata da tutte le realtà giovanili organizzate della città. L'Amministrazione comunale vuole infatti creare nuovi spazi e momenti di incontro scommettendo sul protagonismo dei giovani e partendo dai loro bisogni. Il forum prevede due momenti: alle ore 15 un laboratorio sui temi relativi ai diritti e ai doveri di

cittadinanza condotto dal dottor Davide Mattiello dell'associazione ACMOS di Torino e, poi, a seguire, un concerto musicale dei "Furto con scasso" il gruppo composto tutto da giovani carlentinesi che tanta fortuna sta avendo nel territorio. Un'occasione ghiotta, perciò, per i giovani per incontrarsi tutti, per incominciare a conoscersi, parlare, organizzarsi, ma anche per stare insieme partecipando ad un momento musicale di gran rilievo. Sono stati invitati alla serata numerosi gruppi ed associazioni giovanili della provincia. Porteranno la loro testimonianza anche Da-

rio Riccobono e Francesco Parisi di "Addio Pizzo" di Palermo e Bruno Piazzese del Coordinamento provinciale antiracket. "I giovani oggi - ha dichiarato l'assessore alle politiche giovanili Armando Rossitto - esprimono una forte domanda di partecipazione sociale e rivendicano il diritto di parola in tutti gli aspetti della vita quotidiana. La Consulta sarà il luogo istituzionale di confronto e di proposta dove i giovani possano prendere la parola sui problemi che riguardano loro e la città, dando un contributo essenziale alla vita democratica".

## NOTO: SINDACO E UDC SI CONFRONTANO, PER VINCI PRIME FIRME PER SFIDUCIA

Dalla prima

Il presidente del consiglio comunale di Noto oggi viene considerato una persona troppo vicina al sindaco da non garantire tutto il consiglio e sostenere anche in aula la maggioranza in difficoltà, mantenendo il numero legale. Almeno sei consiglieri avrebbero già sottoscritto la mozione diretta a sfiduciare il presidente in carica nello scranno più alto di palazzo Ducezio. Tra i proponenti, la sfiducia potrebbero esserci sostenitori di ieri di Vinci. Il sindaco Accardo ancora non ha risolto le problematiche di sua pertinenza: la sostituzione di Corrado Ferlisi dalla Giunta da quando il consigliere Cesare Di Stefano Randazzo non si sente più rappresentato dall'assessore al bilancio e all'Annona in carica dello stesso partito, l'udc. Proprio il segretario provinciale dello scudo

crociato, Turi Magro, avrebbe ribadito al sindaco che l'assessore del partito Udc è e resta Ferlisi. Sarebbe che il tiro alla fune tra il consigliere comunale "irrequieto" e l'Udc potrebbe generare una fuga verso l'Mpa del Di Stefano Randazzo e che dopo le festività potrebbe arrivare la relativa dichiarazione ufficiale. La più recente ipotesi sui rapporti tra Udc e Accardo proietta la fuoriuscita degli assessori udc dalla giunta municipale e i consiglieri dichiarare la loro opposizione all'amministrazione. Corrado Italia, "uomo di partito fino alle estreme decisioni", supportato dalla segreteria provinciale si sarebbe fatto portavoce dell'estremo disagio esistente tra le parti.

Agata Furnò

## AUGUSTA: A CHI L'EREDITA' (MDC) DI NUCCIO ROMANELLO?

Dalla prima

Contese a volte ingenue, a volte velleitarie, ma, comunque importanti a tenere costantemente sul chi va là "poteri" che, spesso e volentieri, abusano della debolezza oggettiva del singolo sostituendo i propri interessi di apparato, ancorché formalmente legittimi, con quelli degli amministrati, deboli perché senza rappresentanza "forte". Rappresentanza che, invece, il Mdc di Nuccio Romanello era, bene o male, stata in grado di esprimere. Riuscendo in quello che i partiti dovrebbero fare per loro stessa natura, e purtroppo non fanno più da tempo. Il Movimento ha rappresentato l'unico punto di riferimento veramente "trasversale", un ponte fra il prepolitico e la politica attiva. Un vero esempio di quella cosiddetta "società civile" che, molte volte a sproposito, viene invocata dai partiti quando devono coprire il difetto di rappre-



Nuccio Romanello

sentatività della propria classe dirigente. Deve far riflettere la sinistra, soprattutto quella radicale, ma anche quella riformista, il fatto che l'espressione più vitale di "società civile" fosse promossa da un esponente della parte politica avversa. Le idee camminano sulle gambe degli uomini e deve esserci qualcosa che non funziona se la vecchia dirigenza di sinistra non riesce più a produrre un ricambio generazionale; persino per quelle associazioni semi-politiche che hanno una loro storia di rappresentanza delle istanze trasversali alle classi sociali. C'è voluto un forzista perché queste istanze trovassero oggi un punto di riferimento. Romanello ora non c'è più. Resta il suo esempio di politico che "si spende". La speranza è che qualcuno ne raccolga il testimone. Altrimenti la città sarebbe veramente più povera.

FORUM DEI GIOVANI



**Comune di Carlentini**  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI

I GIOVANI  
UNA RISORSA  
NON UN PROBLEMA

VERSO LA **CONSULTA GIOVANILE**  
Idee opinioni proposte e  
tanta **MUSICA**

FORUM DEI GIOVANI

Carlentini **4** gennaio **2006**  
Polivalente Via dello stadio

ORE 15,00 - LABORATORIO SULLA CITTADINANZA  
ORE 20,00 - SPETTACOLO MUSICALE

La **MUSICA** è garantita da  
**FURTO CON SCASSO**

Conduce  
Davide Mattiello di ACMOS di Torino

Intervengono  
Dario Riccobono e Francesco Parisi di Addio Pizzo di Palermo  
Bruno Piazzese, Coordinamento provinciale antiracket di Siracusa

IL SINDACO  
On. Dr. Sergio Monaco

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI  
Prof. Armando Rossitto

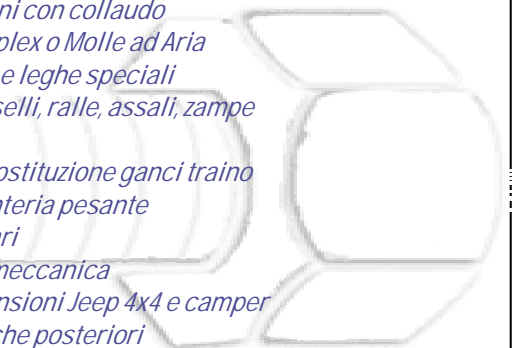
Officina

# "La Metalmeccanica"

di Innocenzo Russo e Figlio

C.da Marcellino - S.S. 194  
96013 Carlentini (SR)  
Tel. 095 901961

- Riparazioni Balestre di tutti i tipi
- Sostituzione Ammortizzatori e Marmitte
- Costruzioni cassoni scarrabili (ribaltabili) o di altro tipo, modifiche cassoni con collaudo
- Sostituzione Toplex o Molle ad Aria
- Saldature varie e leghe speciali
- Sostituzione fuselli, ralle, assali, zampe semirimorchio
- Riparazione e sostituzione ganci traino
- Lavori di carpenteria pesante
- Assemblaggi vari
- Lavori di metalmeccanica
- Modifica sospensioni Jeep 4x4 e camper
- Sponde idrauliche posteriori
- Ricarica di gas climatizzante per autoveicoli



A cura dell'Azienda Ospedaliera Umberto I

## SIRACUSA: ALLA L.I.L.T. UN APPARECCHIO PER ... SALVARE LA PELLE

**E' stato presentato alla presenza di un folto pubblico di addetti ai lavori, nei locali dove servirà a prevenire i tumori della cute - presso l'Ospedale Rizza di viale Epipoli di Siracusa - lo strumento per la diagnosi precoce di tumori secondari, acquistato con fondi di solidarietà resi disponibili grazie agli operatori portuali e alla Erg Med.**

di Agata Furnò

Se ne parlava da settimane di quel frutto della solidarietà che era stato raccolto dalla Lega italiana contro la lotta dei tumori di Siracusa diretta dal dottor Claudio Castobello: il videodermatoscopio capace di diagnosticare tumori della pelle con certezza e immediatezza. La presentazione del miracoloso apparecchio che, tutto sommato, si presenta come fosse poco più di un computer è avvenuta nella mattinata di giovedì nei locali del Centro di Prevenzione della L.I.L.T. che da qualche tempo si trovano ubicati presso l'ospedale A. Rizza di viale Epipoli, poco distante dal centro della città di Siracusa, per convenzione recente tra l'associazione e l'Azienda ospedaliera Umberto I. E' stata una cerimonia inaugurale, senza il classico taglio di nastro alla presenza dei "donatori" e degli addetti ai lavori. Lo Strumento di videodermatoscopia nell'ambito della prevenzione oncologica secondaria e in quello della diagnosi precoce dei tumori della cute, è un complesso assemblaggio di lenti, utile per la evidenziazione e la anticipazione diagnostica dei melanomi e delle lesioni sospette della cute. L'idea del videodermatoscopio è



nata da un'intesa con la Capitaneria di Porto di Siracusa nell'occasione di una Campagna di Prevenzione primaria denominata "Salviamo la pelle" che ha visto impegnati gli Operatori Portuali, la ERG MED, la Società Augustea, la Corporazione Piloti, il Gruppo Barcaioli, la Cooperativa S. Giorgio Barcaioli, il Gruppo Ormeggiatori e la Società Guardia Fuochi della provincia di Siracusa. Attraverso uno slancio solidale verso i cittadini c'è stato un grande impegno per dotare la L.I.L.T. di Siracusa di questo importante stru-



Il dottor Castobello ed i rappresentanti della ERG descrivono il videodermatoscopio

mento di prevenzione oncologica. Alla Cerimonia inaugurale tra i più soddisfatti appariva il Direttore generale dottor Alfredo Guerrieri e i responsabili della U.O. di dermatologia con cui sono in atto importanti collaborazioni ed efficaci sinergie rivolte al benessere di tutti i cittadini. Il Presidente della L.I.L.T. Dottor Claudio Castobello sprizzava gioia visibilmente mentre sottolineava che « alla L.I.L.T. è stata messa a disposizione un'intera ala dell'Ospedale Rizza dove sono allocati tutti gli ambulatori di prevenzione che

sono in grado di fare tecnicamente quell'anticipazione diagnostica necessaria a combattere il tumore prima che questi diventi una malattia importante e che porti a delle conseguenze gravi per il paziente >>. Il presidente della lega che lotta i tumori ha dichiarato anche che « la mission è quella di fare diagnosi precoci e lo stiamo facendo, potenziando questi ambulatori, infatti, ne stiamo attivando anche uno di senologia dotato di ecografo e mammografo che attiveremo nei primi giorni del 20-06 dal momento che è già pronta la cerimonia inaugurale del mammografo, inoltre abbiamo allestito anche un ambulatorio di ginecologia per il Pap test ed un ambulatorio di urologia per la diagnosi precoce del tumore alla vescica ed alla prostata >>. Il dottor Castobello ha aggiunto « oltre a questo di dermatologia c'è l'ambulatorio di O R L per i tumori del cavo orale >>. A questi ambulatori si può accedere telefonando agli uffici della L.I.L.T. per le prenotazioni del caso la cui visita è totalmente gratuita dopo il rilascio della tessera che si acquisisce con il versamento di 2 euro e mezzo come contributo per le sole spese di segreteria.